

BILANCIO SOCIALE

2017

BIPLANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Indice

| | |
|---|---------------------------------------|
| 1. Premessa | 4 |
| 1.1 Lettera agli stakeholder..... | 4 |
| 1.2 Metodologia | 6 |
| 1.3 Modalità di comunicazione | 7 |
| 1.4 Riferimenti normativi | 7 |
| 2. Identità dell’organizzazione | 8 |
| 2.1 Informazioni generali | 8 |
| 2.2 Attività svolte | 9 |
| 2.3 Composizione base sociale..... | 10 |
| 2.4 Territorio di riferimento | 11 |
| 2.5 Missione | 12 |
| 2.6 Storia..... | 19 |
| 3. Governo e strategie | 20 |
| 3.1 Processi decisionali e di controllo | 22 |
| 3.1.1 Struttura organizzativa | 22 |
| 3.1.2 Strategie e obiettivi | 23 |
| 4. Portatori di interessi | 25 |
| 5 Relazione sociale | 26 |
| 5.1 Lavoratori | 26 |
| 5.3 Rete sistema cooperativo..... | 30 |
| 5.4 Reti territoriali | 31 |
| 5.5 Donatori e contributi a fondo perduto | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 5.6 Ambiente..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |

| | | |
|-----------|---|---------------------------------------|
| 6. | Dimensione economica | 32 |
| 6.1 | Valore della produzione | 32 |
| 6.2 | Distribuzione valore aggiunto..... | 33 |
| 6.3 | Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale | 36 |
| 6.4 | Ristorno ai soci | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 6.5 | Il patrimonio | 36 |
| 6.6 | Finanziatori | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 7. | Prospettive future | 37 |
| 7.1 | Il futuro del bilancio sociale | 38 |

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione del bilancio sociale consente alla cooperativa Biplano di affiancare al bilancio di esercizio, la rendicontazione e la valutazione pluridimensionale (economica, sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa Biplano ha deciso di evidenziare le valenze Informative e di governance.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2017 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*

Introduzione al bilancio sociale

La scelta di impegnarsi e proseguire nell'esperienza di redigere il Bilancio Sociale deriva da due considerazioni di fondamentale importanza.

La prima considerazione.

Biplano dodici anni fa, ha ritenuto necessario rendicontare il proprio operato in un modo diverso da quello puramente contabile e lo ha fatto dotandosi di uno strumento in grado di organizzare i dati in proprio possesso e renderli comunicabili ai diversi soggetti con i quali intratteniamo delle relazioni.

In ogni realtà, esistono tutta una serie di dati, evidenze, scelte di valore, motivazioni all'agire, che spesso non vengono rilevati e che quindi non sono adeguatamente presi in considerazione.

Il bilancio sociale si pone come uno strumento in grado di colmare in buona parte questa lacuna, facendo emergere i dati "sociali" che caratterizzano la Cooperativa (la sua storia, i valori e la mission di riferimento, le scelte progettuali etc.) e analizzando le relazioni che essa intrattiene. Il contesto che accoglie questo scenario vede la trasparenza e la comunicazione come criteri importanti e indispensabili dell'agire sociale, criteri che devono essere presenti non solo verso gli interlocutori "interni", ma anche verso quelli "esterni", in quanto parte dell'ambiente con cui ogni giorno si entra in contatto, ci si confronta e si traggono stimoli per il proprio agire.

La seconda considerazione.

Questo stesso strumento, ogni anno che passa, diventa sempre di più uno stimolo ad analizzare ed affinare la lettura dei dati della cooperativa, ma anche l'occasione per una riflessione allargata sulla propria mission.

In quest'ottica la redazione del Bilancio Sociale si pone come un momento strutturato di ripensamento e di confronto fra il solco tracciato dal percorso finora compiuto e le nuove sfide da compiere.

Una buona occasione quindi per fare il punto della situazione e progettare il futuro "possibile".

Colgo l'occasione per ringraziare quanti hanno collaborato in forme e misure diverse con Biplano nel corso del 2017.

Il mio pensiero va a tutti i soci, i dipendenti, i collaboratori, gli ospiti, le famiglie, i volontari, i tirocinanti.

Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
Giacomo Ribaudò

1.2 Metodologia

Per questa edizione del Bilancio Sociale è stato costituito un gruppo di redazione formato da:

Giacomo Ribaudò (presidente)

Cinzia Morosini (responsabile amministrazione)

Carla Epis (impiegata amministrativa)

Questo gruppo a sua volta ha interagito con persone appartenenti a varie aree della cooperativa: area tecnica (coordinatori dei Servizi), area direzionale (responsabili dei settori), area amministrativa; area risorse umane.

Per il prossimo anno vorremmo ampliare il gruppo, coinvolgendo più portatori di interesse, al fine di articolare con sguardi e sensibilità diverse la narrazione sulle attività della cooperativa.

La cooperativa intende dare al presente elaborato la massima diffusione possibile.

Gruppo redazione

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale sarà diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Consegna cartacea nei servizi della cooperativa
- Organizzazione di eventi specifici
- Sito della cooperativa

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 22/05/2018 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2017

| | |
|---|---|
| Denominazione | <i>Biplano Società Cooperativa Sociale</i> |
| Indirizzo sede legale | <i>VIA BATTAINA, 901 24059 URGNANO - BERGAMO</i> |
| Indirizzo sedi operative: Centro Diurno Negozio "Cambio" | <i>Via Roma, 9/11 Gorle Via Broseta, 56G Bergamo</i> |
| Forma giuridica e modello di riferimento | <i>Società Cooperativa Sociale s.p.a.</i> |
| Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo | <i>Il 23 maggio 2013 l'assemblea dei soci ha deliberato la trasformazione in cooperativa Mista A e B.</i> |
| Tipologia | <i>Coop. mista (A + B)</i> |
| Data di costituzione | <i>12/12/1998</i> |
| CF | <i>02658860164</i> |
| P.iva | <i>02658860164</i> |
| N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative | <i>A113983</i> |
| N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali | <i>sez. A foglio n° 246 n° progressivo 492</i> |
| Tel | <i>035 2922254</i> |
| Fax | <i>035 4520054</i> |
| Sito internet | <i>www.cooperativabiplano.it http://isolabiplano.it/ http://www.biobiplano.it/</i> |
| Appartenenza a reti associative <i>Mosaico</i> <i>Confcooperative</i> <i>BioDistretto Bergamo</i> | Anno di adesione <i>2003</i> <i>1998</i> <i>2016</i> |
| Adesione a consorzi di cooperative | <i>Città Aperta</i> |
| Altre partecipazioni e quote Cooperativa Pugno Aperto Cooperativa della Comunità Cooperativa Ecosviluppo | Valore nominale € 5.000,00 € 5.150,00 € 250,00 |
| Codice ateco | <i>87.2</i> |

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa, dopo la modifica statutaria del 2013 La Cooperativa, alla gestione dei servizi sociali socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art 1,lett. a della legge 381/91, ha inserito lo svolgimento di attività produttive nelle quali realizzare l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate così come previsto dall'art. 1, L. 381/91, lettera b).

Le attività devono essere coordinate per l'efficace raggiungimento delle finalità attribuite alle cooperative sociali dalla legge (art. 1, L. 381/91).

La società configura la propria organizzazione amministrativa in modo da consentire la netta separazione delle gestioni relative ai due diversi scopi di cui al primo comma del presente articolo ed alle varie attività esercitate.

2.2 Attività svolte

Per semplicità espositiva rendicontiamo le attività riconducendoli ai due settori della cooperativa A e B.

Nel settore A, l'area di riferimento è la Salute Mentale e i servizi sono declinati in:

RESIDENZIALI; Comunità "Casa del Bosco" accreditata in Regione Lombardia
come CRM, appartamenti di Residenza Leggera e di Housing,
progetti di prossimità,

DIURNI; Laboratori di propedeutica al lavoro accreditati in Regione Lombardia come
centro semi-residenziale,

TERRITORIALE/DOMICILIARE; attività e progetti che si svolgono all'interno dei territori.

Nel settore B, l'area di riferimento è l'Agricoltura Sociale e i servizi sono declinati in:

INSERIMENTO LAVORATIVO: aperto a tutte le categorie di svantaggio;

PERCORSI RIABILITATIVI: in collaborazione con il centro diurno della cooperativa e
quindi dedicato prevalentemente all'Area della Salute Mentale;

TIROCINI: sia curricolari che extra curricolari;

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO: in particolare per le scuole ad indirizzo
Agroalimentare;

PRODUZIONE di ortaggi biologici;

COMMERCIALIZZAZIONE: vendita sia diretta, sia indiretta della nostra produzione
Agricola;

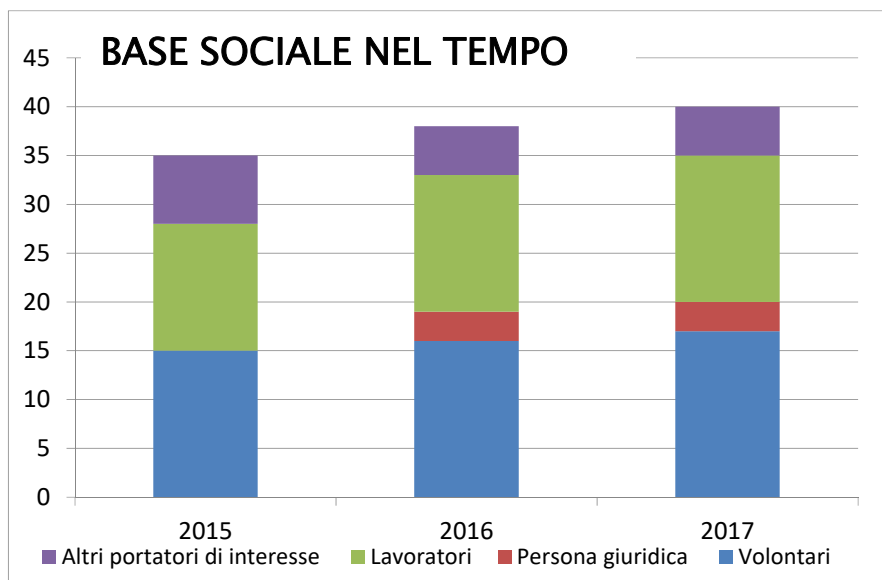
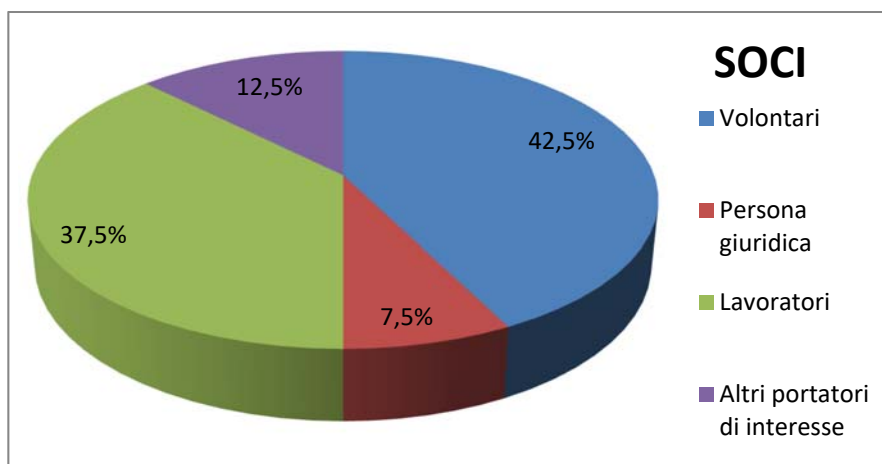
TRASFORMAZIONE della nostra produzione e in conto terzi;

RISTORAZIONE: gestione di un ristorante vegetariano e vegano.

2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2017



Il dato relativo alla compagine sociale della cooperativa segnala, seppure minimo, un incremento sia dei soci lavoratori, sia dei volontari. Di rilievo è la presenza, a partire dal 2016, di tre soci con personalità giuridica, che nello specifico sono tre cooperative sociali.

Soci ammessi ed esclusi

| | Soci al 31/12/2016 | Soci ammessi 2017 | Recesso soci 2017 | Decadenza esclusione soci 2017 | Soci al 31/12/2017 |
|--------|-----------------------|----------------------|----------------------|--------------------------------------|-----------------------|
| Numero | 38 | 9 | 7 | 0 | 40 |

Il numero alto di ammissioni e recessioni è legato soprattutto ai soci volontari che si avvicinano alla cooperativa perchè interessati ad alcuni laboratori specifici, ma questo poi non si traduce necessariamente in una fidelizzazione.

2.4 Territorio di riferimento

L'area di riferimento territoriale di Biplano, in termini non esclusivi, è la provincia di Bergamo. I territori verso i quali la Cooperativa rivolge un'attenzione particolare sono quelli che vedono la presenza dei nostri servizi e delle nostre attività.

Il lavoro di questi anni (assistenza domiciliare, iniziative pubbliche sul disagio psichico, progetti a sostegno dell'abitare, animazione territoriale, open day dei nostri servizi, mercati agricoli, apertura di un negozio/ristorante in centro Bergamo ...) ha permesso di sviluppare una rete di relazioni e di collaborazioni con istituzioni pubbliche e associazioni nei vari territori di riferimento.



Sulla mappa sottostante è possibile rintracciare la dislocazione dei nostri servizi.

In particolare sul territorio di **Ugnano** c'è: la sede della Cooperativa Biplano, la Comunità Residenziale, alcuni progetti di Prossimità Abitativa, il magazzino e la produzione orticola dell'Agricoltura Biologica, il laboratorio di trasformazione realizzato grazie al contributo della Fondazione Cariplo.

Nel Comune di **Bergamo** c'è: un'altra parte dei terreni del settore Agricolo destinati sia alla produzione sia a progetti di carattere sociale e formativo in collaborazione con altre realtà del

territorio. Inoltre, all'interno del Comune di Bergamo, siamo presenti con due mercatini di prodotti agricoli e con il Negozio/Ristorante "Cambio".

A **Gorle** troviamo il Servizio di propedeutica al lavoro "l'Isola del Tesoro", che da quest'anno si è trasferito in via Roma 9/11. I comuni di **Curno**, **Ugnano** e **Trescore** attualmente sono sede di progetti di Residenzialità Leggera ed in specifico Curno anche del progetto "Convivenza leggera" Cofinanziato dalla Fondazione Bergamasca.

Ponte San Pietro e **Valbrembo** ospitano i nostri mercatini di prodotti agricoli.

I nostri progetti di Residenzialità Leggera sono dislocati nei comuni di **Seriata**, **Curno** ed **Ugnano**.

Con **Azzano**, continua la collaborazione sul progetto promosso lo scorso anno dalla Fondazione della Comunità Bergamasca.

2.5 Missione

La cooperativa *Biplano*, in linea con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*
- *Lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

SERVIZI SOCIO SANITARI

COMUNITA' RIABILITATIVA "CASA DEL BOSCO"

Casa nel Bosco è una “Comunità Riabilitativa a Media Intensità accreditata in Regione Lombardia come struttura sanitaria psichiatrica.

Casa nel Bosco ha lo scopo di “accompagnare” attraverso un progetto individualizzato, la persona in un’esperienza riabilitativa al fine di far riacquisire abilità e competenze personali in vista di un rientro pieno ad una vita sociale.

Gli obiettivi del percorso:

- Riappropriazione della propria autonomia in tutti i suoi aspetti personali per raggiungere uno stato di benessere psico-patologico durevole nel tempo.
- Accompagnamento nella cura della gestione della propria persona, e degli ambienti in cui vive.
- Riattivazione di un percorso occupazionale/lavorativo idoneo, attraverso la sperimentazione in un contesto protetto, all’interno dei laboratori predisposti della Cooperativa e/o in collaborazione con gli enti preposti.
- Ricerca, individuazione di interessi ed attivazione sul tempo libero, individuale e di gruppo.
- Mantenimento di relazioni costruttive esterne e stimolazione alla creazione di relazioni nuove promuovendo le risorse familiari.
- Percorsi di consapevolezza del sé finalizzata a trovare un proprio spazio nel tessuto sociale.
- Percorso verso l’autonomia abitativa o grazie alla residenzialità leggera o all’housing sociale o alla casa popolare.

Per realizzare un percorso riabilitativo personalizzato la Comunità mette a disposizione un’equipe di lavoro con la presenza di professionalità diverse, composta da educatori, psicologi, medici psichiatri, operatori sanitari. La presenza degli Operatori è garantita sulle 24 ore ed attualmente vede in organico 28 persone.

OSPITI

| Servizio | utenti | borse lavoro erogate |
|----------|--------|----------------------|
| CRM | 45 | € 16.793,00 |

DIURNO "ISOLA DEL TESORO"

L’attività del 2017, per il centro diurno, è stata caratterizzata da diversi eventi, di cui riportiamo quelle più significative.

Il trasferimento, da Buonarrotti a via Roma 9/11 Gorle, si è reso necessario perché da tempo i locali di via Buonarrotti non erano più idonei alle nostre necessità.

Il trasferimento è stato preceduto da un lungo periodo di preparazione necessario alla ridefinizione e allestimento degli spazi nel nuovo stabile, ma anche alla gestione dell'iter burocratico di trasferimento dell'accreditamento.

Ad agosto 2017 è stata prorogata la convenzione con ASST, quindi spostando nel 2018 la gara d'appalto per il servizio dei diurni propedeutici al lavoro.

OSPITI

| Servizio | utenti | gg presenza | borse lavoro erogate | |
|----------|--------|-------------|----------------------|-----------|
| Diurno | 46 | 4000 | € | 34.500,00 |

Da segnalare due esiti di percorso molto positivi perché si sono conclusi con assunzione lavorativa (uno direttamente da Biplano - negozio Cambio) e l'altro in una cooperativa B della nostra rete.

RESIDENZIALITA' LEGGERA

Il 2017 ha visto la Residenza Leggera molto concentrata sul lavoro quotidiano con l'utenza, avendo ridotto l'organico per maternità.

L'appartamento di Curno ha vissuto l'esperienza dell'inaugurazione del progetto "Convivenze Leggere" che ha coinvolto una specializzanda in psicologia, che ha vissuto con i nostri utenti per diversi mesi. Esperienza molto positiva per tutti i soggetti coinvolti che si è conclusa a causa di una necessità di avvicinamento della nostra ospite al posto di lavoro.

La fine del 2017 ha visto un cambiamento organizzativo della Residenza Leggera che ha perso l'operatrice che era in maternità (impiegata attualmente al diurno), cambiato coordinatrice e inserito una nuova figura come responsabile del servizio.

Nel corso del 2017 è continuato il lavoro di tessitura di legami sul territorio, in particolare sono stati rafforzati i contatti con il "Piccolo teatro per", con scambi reciproci presso la sala delle prove e Casa Curno.

OSPITI

Nel 2017 ci sono stati una dimissione e un nuovo ingresso.

Con tre utenti era stata fatta domanda di casa popolare; due di loro aspettano ancora gli venga assegnato l'alloggio, mentre un utente "storico" è finalmente riuscito ad ottenere la casa Aler nel comune di Costa Volpino, dove in precedenza risiedeva. Il 2018 lo vedrà rientrare in quel territorio con il supporto della Residenza Leggera che ha già messo le basi per una rete solida fra comune e Cps.

Con l'inizio del 2018 si prevedono le conclusioni di alcuni percorsi e quindi un ricambio di ospiti e progettualità.

AGRICOLTURA

L'assetto organizzativo della produzione agricola può essere ritenuto ormai stabile. Resta da definire nel 2018 sia l'aspetto organizzativo del nuovo laboratorio dei trasformati, sia tutti gli aspetti legati alla commercializzazione della produzione relativa ai trasformati.

Entrando in merito ai singoli settori si mette in evidenza quanto segue:

Settore Produzione Agricola

- A seguito della scelta di identificare il sito della Battaina come il polo a maggior vocazione produttiva, si è rivisto anche la definizione dei compiti e delle mansioni dei lavoratori. Ad oggi la situazione è la seguente: Arciello in funzioni di responsabile delle produzioni, Cremaschi funzioni di trattorista, Cuevas con funzioni di supporto e Maffioletti con il ruolo operativo e di coordinatore. Accanto a loro si sono avvicinati una serie di persone in percorsi di inserimento lavorativo e tirocini.
- Il sito della Grumellina avrà una doppia vocazione, una parte verrà utilizzata per produzioni estivo autunnali che richiedono minore impegno; sull'altra si sono avviate delle collaborazioni con una scuola professionale che utilizza una serra per attività didattiche, e con una cooperativa della nostra rete per progetti di formazione al lavoro per ragazzi che vivono situazioni di fragilità.
- Dal punto di vista economico il settore Agricoltura è ancora in sofferenza, anche se grazie ai contributi è riuscito a chiudere con un utile.
- La provenienza e la tipologia di persone che frequentano gli spazi dell'agricoltura si sta articolando e differenziando molto rispetto al passato. Sono attive collaborazioni con le scuole, con carcere e territorio, con Mestieri, con Comuni e Ambiti territoriali, Caritas.

Da alcuni anni, interessante è la presenza dei dipendenti di Ubi Banca che donano un giorno di volontariato presso biplano.

- Nell'anno appena trascorso abbiamo proseguito con l'espletamento della gara per la gestione dell'orto botanico del comune di Bergamo. La scadenza del primo biennio prevedeva il rinnovo automatico della gara per altri due anni (rinnovabili annualmente). Perciò anche nel 2018 si sta proseguendo con questo servizio. In questa attività ci lavora Marco Zonca per 16 ore settimanali ed è il responsabile, viene affiancato da un rifugiato politico dello SPRAR segnalato dal comune di Bergamo.

Magazzino

- Dall'inizio dell'anno si sta operando al fine di trovare un assetto organizzativo e di procedure che renda funzionale il magazzino come nodo centrale del processo di gestione dei prodotti sia per i flussi interni, sia per l'esterno.
- Per quanto riguarda i mercatini l'anno appena trascorso ha visto una diminuzione generalizzata delle vendite sulla quale si sta cercando delle soluzioni o alternative.

Laboratorio di trasformazione

- Negli ultimi mesi dell'anno abbiamo concluso la predisposizione del laboratorio di trasformazione completandolo con tutte le attrezzature necessarie. Sempre in questi mesi abbiamo stilato un contratto di collaborazione con una società di tecnologi alimentari i quali, oltre a darci una consulenza sulle procedure ci hanno messo a disposizione gratuitamente delle attrezzature.

Questo progetto ha potuto prendere forma grazie al contributo della fondazione Cariplo.

- Nei primi mesi del 2018 abbiamo dovuto pensare ad individuare una nuova figura di responsabile del laboratorio. Figura che abbiamo individuato nel mese di aprile. Ora con la collaborazione del tecnologo (DELTA Team) stiamo procedendo alla formazione del personale sia relativamente alle procedure igienico sanitarie, sia per l'utilizzo delle attrezzature. Si sta concretizzando un programma di produzione sperimentale di trasformati. L'obiettivo è di immettere sul mercato la nostra linea di prodotti con l'inizio della stagione orticola.
- Il 2018 sarà un anno di sperimentazione sia per quanto riguarda le produzioni, sia per la gestione delle risorse umane. Ovviamente la programmazione del laboratorio, avrà delle ripercussioni anche sulle tipologie, quantità e varietà delle coltivazioni. Certamente l'intero 2018 servirà alla cooperativa per ridefinire e ristrutturare gran parte del settore B.

PERCORSI RIABILITATIVI - INSERIMENTI LAVORATIVI - TIROCINI

| Servizio | utenti | borse lavoro erogate | inserimenti lavorativi | tirocini |
|-------------|--------|----------------------|------------------------|----------|
| Agricoltura | 7 | € 11.527,00 | 5 | 9 |

NEGOZIO "CAMBIO"

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO GENERALE DEL SERVIZIO

L'apertura del negozio come punto vendita e ristorazione ha consolidato la nostra presenza sul territorio, quale realtà capace di nuove idee e di traduzioni operative su temi degli stili di vita, sostenibilità sociale e ambientale, consumo critico.

L'attività di agricoltura biologica, e soprattutto l'attività di vendita ad essa connessa, è sempre stata uno strumento formidabile per far conoscere la cooperativa alla gente comune. La nostra presenza si è consolidata nel territorio e questo si evince anche dal fatto che siamo diventati un riferimento importante per richieste di tirocini curriculari ed extracurriculari, alternanza scuola lavoro, attività di volontariato, visite da parte di altre realtà, ecc.

Il negozio/ristorante Cambio è operativo da settembre 2016, quindi siamo ancora in piena fase di start up. L'apertura del negozio è stata una scelta coraggiosa e innovativa per la Cooperativa che non si è mai occupata di ristorazione. L'idea progettuale che sta alla base dell'iniziativa è quella di poter "raccontare e far vivere un'esperienza" alle persone che frequenteranno Cambio. Infatti Cambio si propone come luogo dove chiude il percorso della filiera interna legati alla produzione di cibo sano, sostenibile, etico.

In questa prima fase il nostro progetto ha mostrato tanti luci e qualche ombra, è stata apprezzata soprattutto lo stile e la proposta sulla ristorazione vegetariana e vegana, fatica invece a decollare la parte legata alla vendita delle verdure, anche se a fine anno il dato sembra in aumento.

Ad ogni modo l'esperienza del 2017 è stata utile per consentirci di fare una prima analisi sull'attività, analisi che Biplano ha fatto con il supporto di consulenti esterni, grazie ad un contributo della Camera di Commercio di Bergamo.

L'analisi ha messo a fuoco criticità e potenzialità. Da queste si è deciso di intervenire con alcune azioni di miglioramento come:

- Diversificazione del menù e dei prezzi;
- Ampliamento dell'offerta dei prodotti in vendita e la strutturazione di una offerta di gastronomia da asporto;
- Formazione specifica sulla comunicazione con il cliente sia in sala sia attraverso i social.

Tutte queste azioni saranno operativa con l'inizio del 2018.

PERCORSI RIABILITATIVI - INSERIMENTI LAVORATIVI - TIROCINI

| Servizio | utenti | borse lavoro erogate | inserimenti lavorativi | tirocini |
|----------|--------|----------------------|------------------------|----------|
| Cambio | 3 | € 6.000,00 | 2 | 3 |

VALORI E POLITICHE

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

- essere presenza attiva e significativa sul territorio, per promuovere reti di relazioni con i soggetti del territorio finalizzate allo sviluppo sostenibile locale;
- porre al centro di strategie, progetti e linee di interventi la persona all'interno del suo contesto di vita, tutelandone e promuovendone l'autonomia, le capacità e le risorse;
- promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori, mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività così come nei momenti decisionali e di attivazione di nuove strategie di intervento all'interno della cooperativa stessa e nel territorio.

2.6 Storia

La Cooperativa Biplano nasce nel territorio di Bergamo nel 1998 con lo scopo di promuovere una riflessione diffusa e partecipata in merito alle tematiche legate alla Salute Mentale.

La mission della Cooperativa è orientata alla promozione e allo sviluppo di Servizi che assolvano a diversi bisogni:

- conoscenza della cultura e delle condizioni che consentano un buon approccio alla salute mentale.
- sostegno a soggetti coinvolti nella problematica del disagio psichico.

I servizi gestiti dalla Cooperativa attraversano quindi diversi livelli di intervento che variano dalla presa in carico diretta di persone portatrici di disagio psichico, alla offerta di attività di incontro culturali e laboratoriali orientata a diversi territori della provincia di Bergamo.

Gli interventi della cooperativa si fondano sulla buona collaborazione con le risorse Pubbliche e Private del territorio.

Le tappe fondamentali della nostra storia sono:

- *Dicembre 1998 nascita della cooperativa Biplano a seguito di uno spin-off con la Cooperativa della Comunità;
- *Gennaio 1999 gestione delle attività propedeutiche e socio-occupazionali diurne;
- *Febbraio 1999 apertura della Comunità Residenziale Casa del Bosco e accoglienza di 8 persone 6 provenienti dall'ospedale psichiatrico 2 dal territorio;
- *Giugno 2000 apertura di Casa Mariquita a Seriate, appartamento che ospita 4 ragazze;
- *Settembre 2007 progetto di Housing sociale cofinanziato dalla fondazione Cariplo, per un anno;
- *Dicembre 2007 delibera regionale sull'accreditamento del Diurno;
- *Gennaio 2008 riorganizzazione delle residenzialità e riclassificazione in CRM, in base alla nuova normativa Regionale;
- *Luglio 2009 accorpamento e trasferimento delle due comunità residenziali ad Urgnano;
- *Dicembre 2009 avvio del progetto "Contratto di quartiere" in collaborazione con il Comune di Bergamo e il Consorzio Solco Città Aperta;
- *Dicembre 2010 ampliamento dei posti accreditati in Comunità (da 14 a 20);
- *Maggio 2013 trasformazione della Cooperativa da A a cooperativa Mista A e B; cambio della sede legale da Bergamo ad Urgnano;
- *Maggio 2015 Apertura Orto Biodiversità nella valle di Astino, con chiosco;
- *Ottobre 2015 Apertura "La Miniera", Centro Recupero/Riciclo oggettistica presso il comune di Curno;
- * Giugno 2016 apertura nuovo negozio CAMBiO.

*Novembre 2016 partecipazione come soci fondatori alla nascita del Bio Distretto dell'Agricoltura Sociale di Bergamo;

*2017 Predisposizione degli spazi in Battaina per l'avvio di un laboratorio di trasformazione.

3. GOVERNO E STRATEGIE



Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque consiglieri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci in data 25 maggio 2016.

Il consiglio di amministrazione è composto completamente da soci della cooperativa, quattro soci lavoratori e un socio volontario.

Il **CdA** della cooperativa Biplano nell'anno 2017 si è riunito 12 volte e la partecipazione media è stata del 95%.

I temi di maggior rilievo che sono stati affrontati sono:

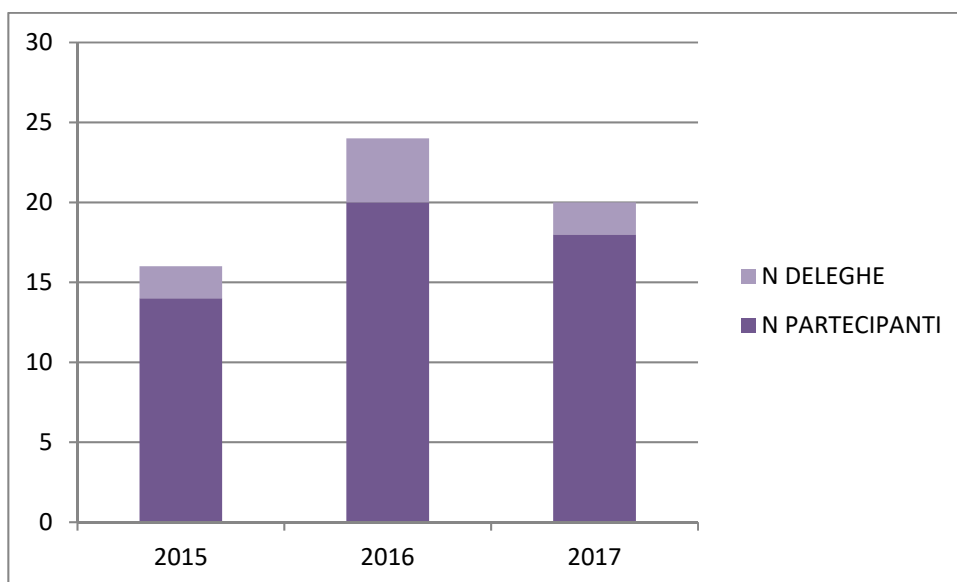
- Verifica andamento economico e progettuale cooperativa
- Avvio progetto laboratorio trasformati
- Trasferimento centro diurno
- Bilancio semestrale
- Avvio percorso Piano Strategico
- Condivisione con i servizi sul piano strategico

- Definizione nuovo assetto direzione

La cooperativa è dotata di un revisore contabile, Cantini Stefano, eletto dall'assemblea dei soci il 16/5/2017 e resterà in carica fino al 15/5/2020.

Per quanto riguarda l'assemblea, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

| Data | % partecipazione | % deleghe | Odg |
|------------|------------------|-----------|---|
| 20/05/2015 | 40% | 14% | 1. Approvazione del bilancio economico al 31.12.2014 e relativi allegati, e destinazione degli utili 2. Approvazione del bilancio sociale al 31.12.2014 3. Ristori 4. Varie ed eventuali |
| 25/05/2016 | 53% | 20% | 1. Presentazione e approvazione del bilancio economico al 31/12/2015 2. Approvazione del bilancio sociale al 31/12/2015 3. Rinnovo cariche consiglio di amministrazione 4. Compenso amministratori 5. Varie e eventuali |
| 16/05/2017 | 44% | 11% | 1. delibere ai sensi dell'art. 2364 del Cod. Civ.; 2. conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti e determinazione del relativo compenso; 3. approvazione bilancio sociale; 4. varie ed eventuali. |



3.1 Processi decisionali e di controllo

3.1.1 Struttura organizzativa

La cooperativa Biplano ha mantenuto la medesima struttura organizzata dell'anno passato.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Ribaldo, Morosini, Postini, Cuter, Gouffon): Valuta l'andamento generale della cooperativa; Predisporre il piano di impresa e valuta i previsionali di attività dei settori; Valuta la coerenza delle attività in relazione agli obiettivi; Gestisce la coerenza e la fattibilità degli obiettivi strategici, assumendo una funzione politica di indirizzo; Svolge una funzione di controllo e monitoraggio attraverso il contatto e la relazione con il responsabile gestionale; Valuta i bilanci economici e sia di previsione che consuntivi; Cura i rapporti con l'assemblea dei soci.

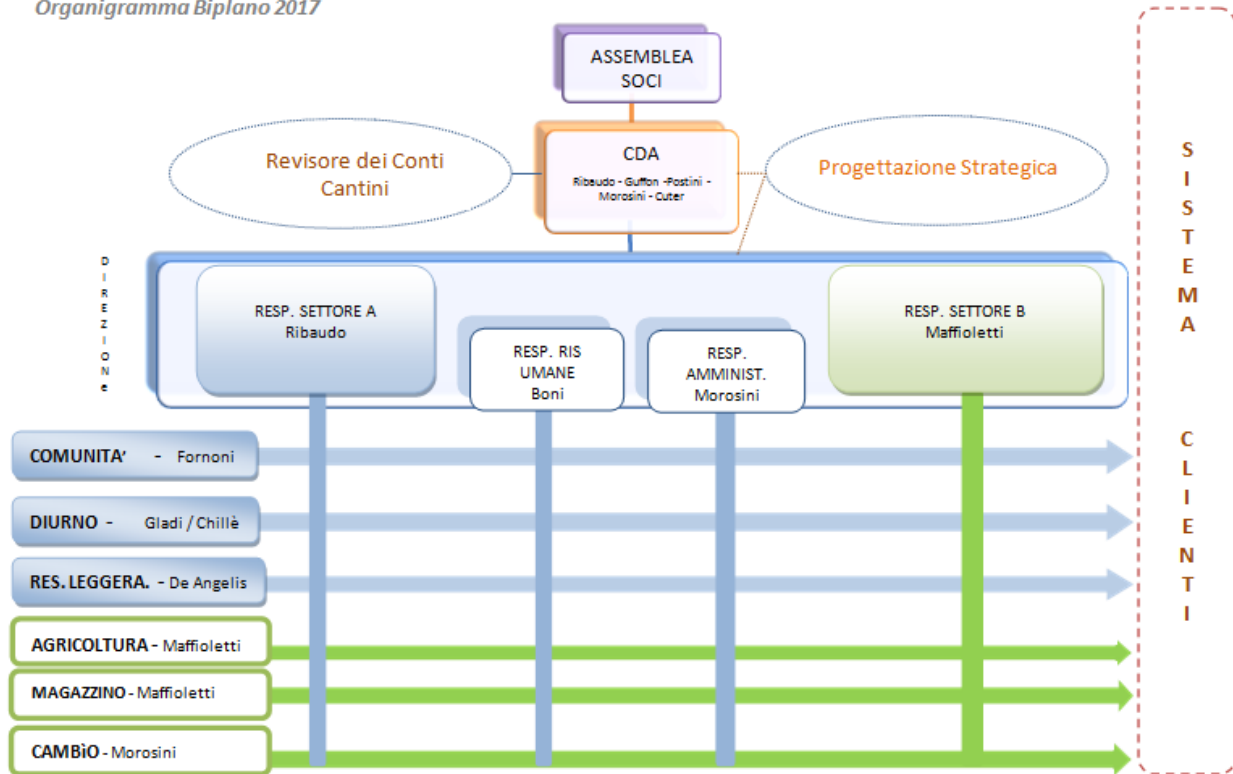
PRESIDENTE (Ribaldo Giacomo): Ha il compito di mantenere il rapporto con l'esterno, e svolge funzioni di rappresentanza;

RESPONSABILE SETTORE A/B (Ribaldo Giacomo / Maffioletti Luciano);

RESPONSABILE RISORSE UMANE (Boni Thomas);

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE (Morosini Cinzia): Gestione contabile della cooperativa; Redazione del previsionale di bilancio in collaborazione con i responsabili di settore; Stesura e gestione del bilancio e controllo generale dei costi; Gestione degli acquisti ordinari.

Organigramma Biplano 2017

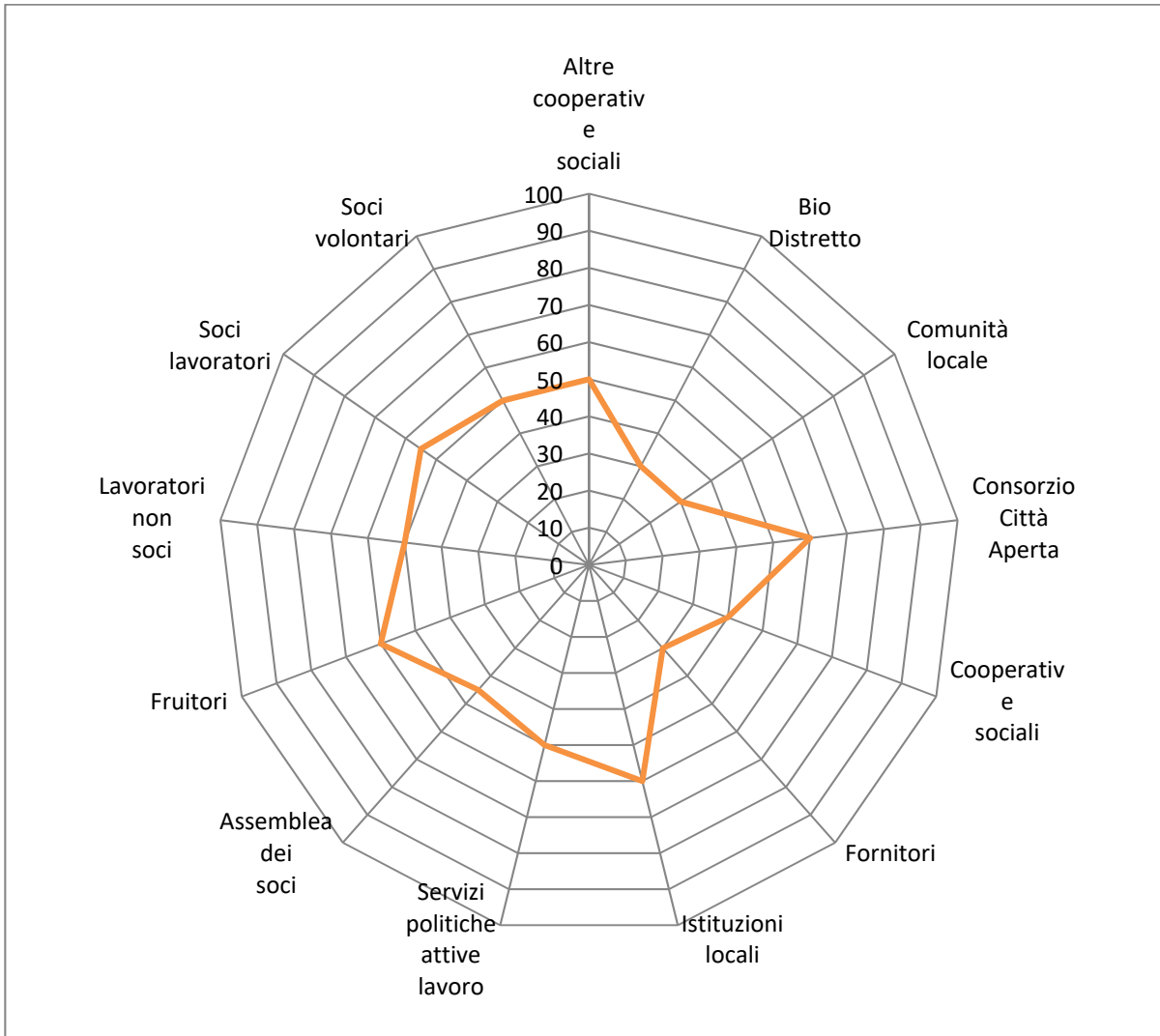


3.1.2 Strategie e obiettivi

| | Strategia | Obiettivi operativi |
|---|---|--|
| Struttura organizzativa | Coinvolgimento di nuovi soci nel CDA | Formazione specifica sui temi di governance. Partecipazione ad incontri del cda Favorire assunzione di maggiore responsabilità interne alla cooperativa. AMPLIAMENTO DEL CDA |
| L'integrazione con il territorio | 1. Nei prossimi anni l'attenzione della cooperativa dovrà spostarsi dai servizi residenziali a quelli con maggiore valenza territoriale. 2. La funzione di coordinamento e di governance trasversale con i diversi soggetti del territorio è lo strumento imprescindibile per creare le condizioni di collaborazione e di sviluppo dell'esperienza dell'AS. Il Bio Distretto può rappresentare un valido strumento di facilitatore fra i diversi soggetti istituzionali e non che si occupano dei temi legati all'AS. | |
| La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi | 1. ABITARE (Crm/Res Leg) Il tema dell'abitare è trasversale ai nostri servizi, infatti la necessità è di costruire una filiera dell'Abitare che, idealmente, si snodi dalla comunità residenziale alla residenzialità | 1. Per poter costruire questa filiera sarà necessario individuare spazi presso la Battaina, per rispondere al bisogno di quelle persona, che chiuso il percorso in comunità, non sono ancora pronti ad andare in completa autonomia. |

| | | |
|--|---|---|
| | <p>leggera, a progetti di housing, fino alla domiciliarità.</p> <p>2. Il diurno da sempre è stato caratterizzato dallo svolgere una funzione di confine fra la riabilitazione psichiatrica e la propedeutica al lavoro.</p> <p>Questo doppio binario spesso ci mette in una continua oscillazione fra l'essere servizio ed essere impresa.</p> <p>Credo che il diurno dovrà continuamente sostare su questa tensione, fra cura e produzione, e a allo stesso tempo superarne l'ambiguità.</p> | <p>Due ipotesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La palazzina ex casa dei colori - la villetta all'ingresso libera ma che richiede un investimento importante <p>2. La nostra esperienza ci dice che la "cura" passa attraverso le RELAZIONI VERE, quindi attraverso un FARE e non un fare finta.</p> <p>Il percorso di riflessione avviato da qualche anno sull'implementazione dei laboratori in chiave artigianale (capaci di coniugare produzione e attenzione ai percorsi riabilitativi) dovrà continuare, sia nella ricerca di attività e oggetti legati all'economia circolare, sia nella trasversalità dell'utenza alla quale rivolgerci.</p> |
| <p>La pianificazione economico-finanziaria</p> | <p>Coinvolgimento dei coordinatori nel CONTROLLO DI GESTIONE del proprio servizio</p> | <p>si metteranno a punto degli strumenti di controllo di gestione semplificati e di facile lettura finalizzati ad un maggiore coinvolgimento dei coordinatori e dei responsabili, sugli aspetti economici.</p> |

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

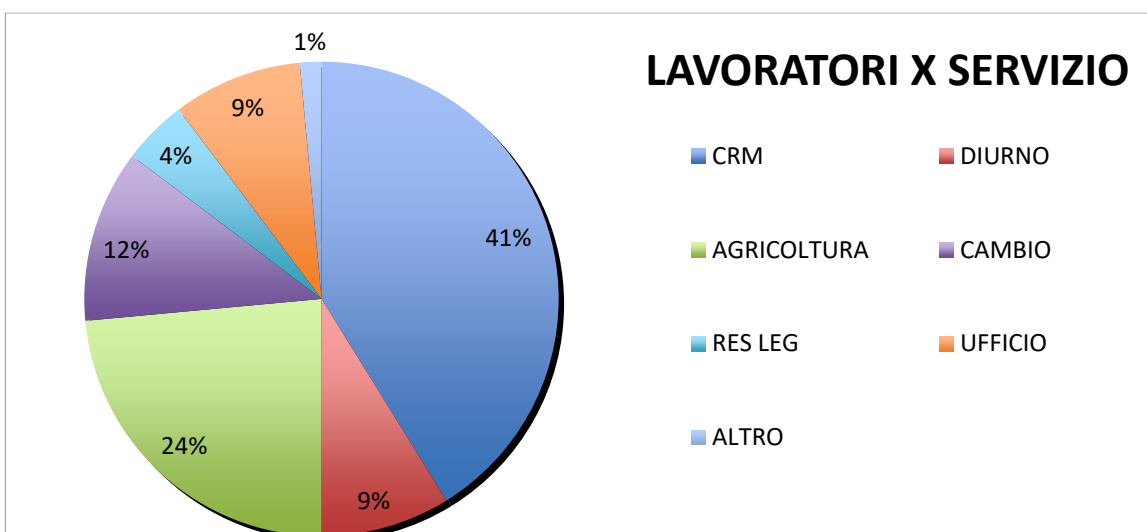
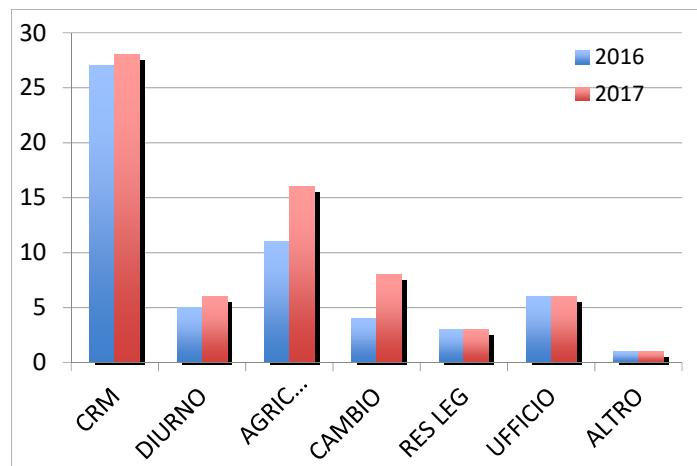
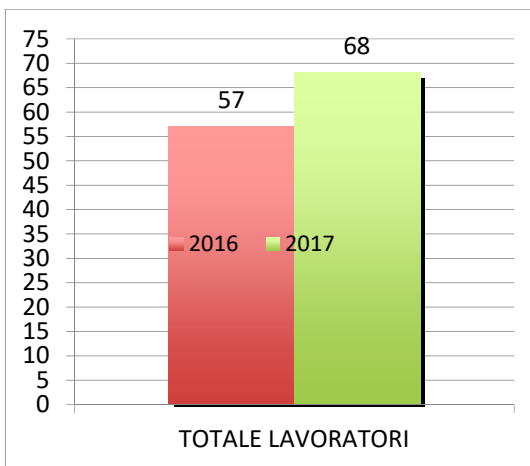
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

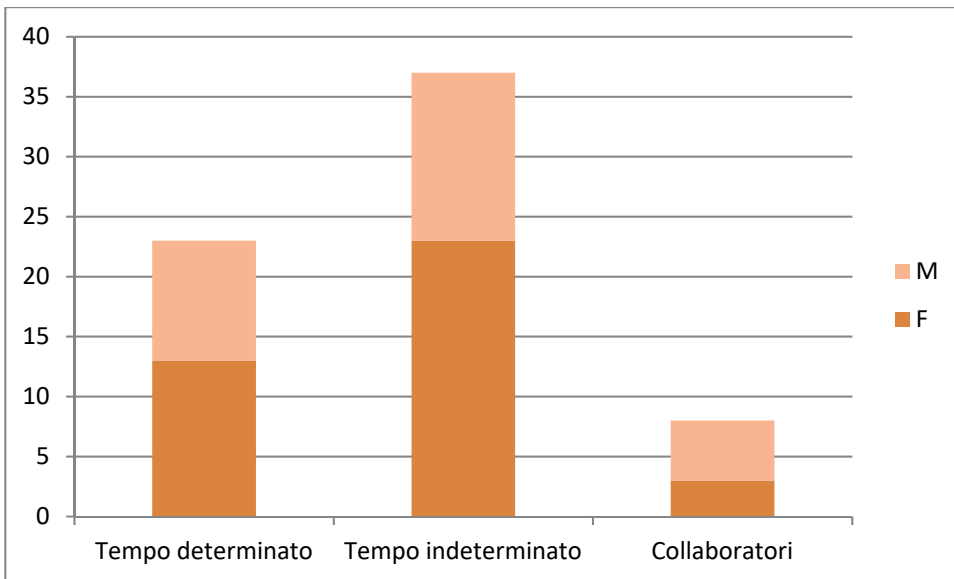
5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è di 68 in aumento di 11 persone rispetto al 2016. La maggior parte dei nostri lavoratori, circa il 41%, è collocata nella Comunità Riabilitativa CRM Casa del Bosco

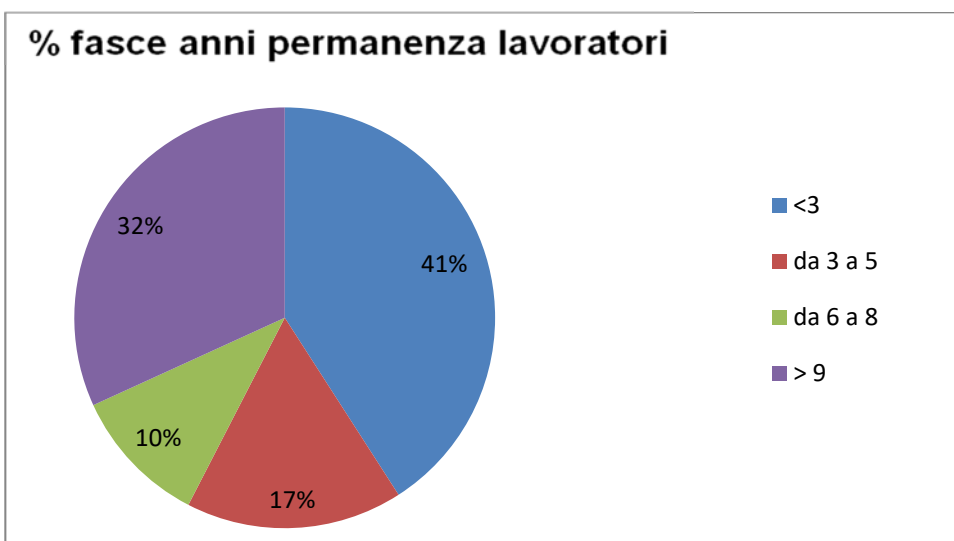


Il numero alto dei tempi determinati è legato alle sostituzioni di maternità o malattia, oltre all'avvio di progetti nuovi in fase di start up del settore B.

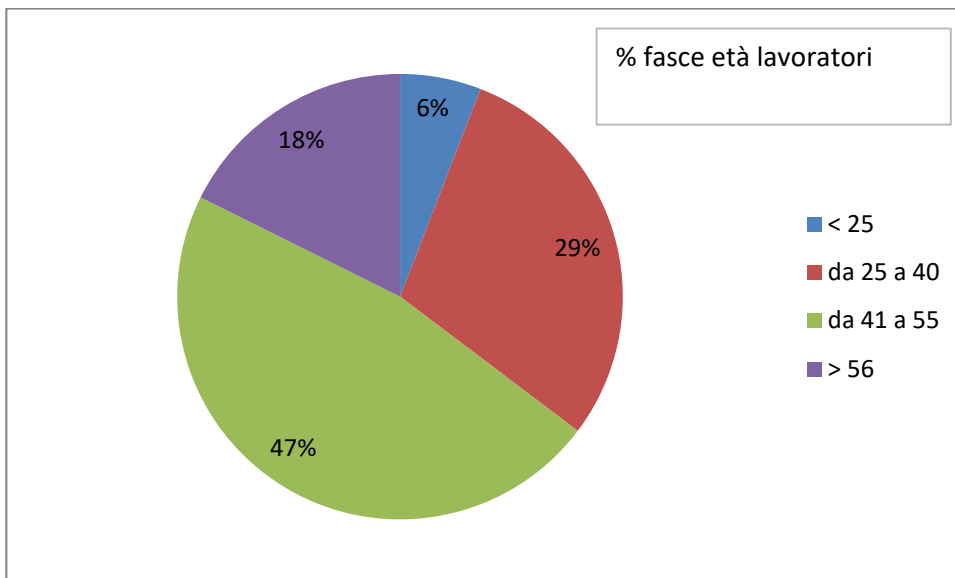
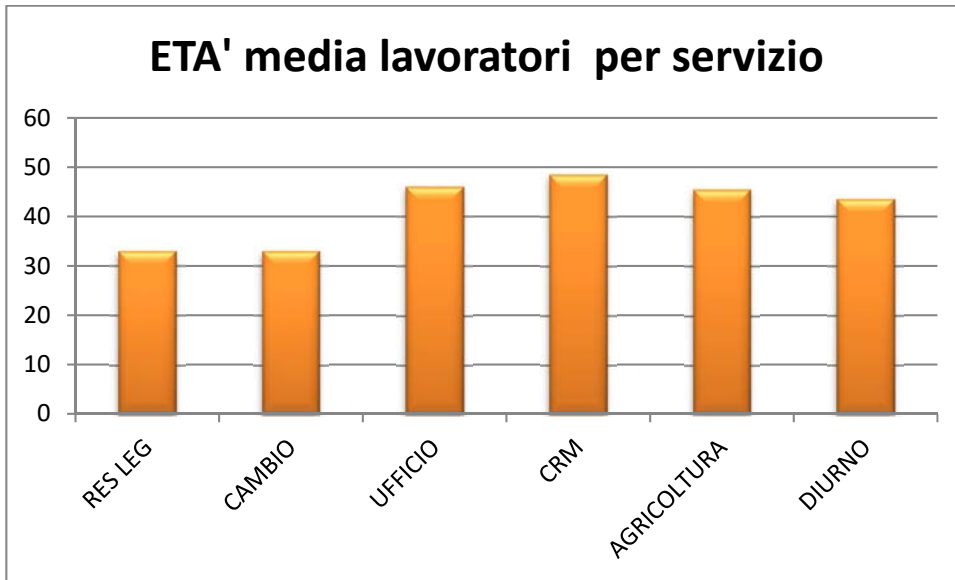


Anzianità lavorativa

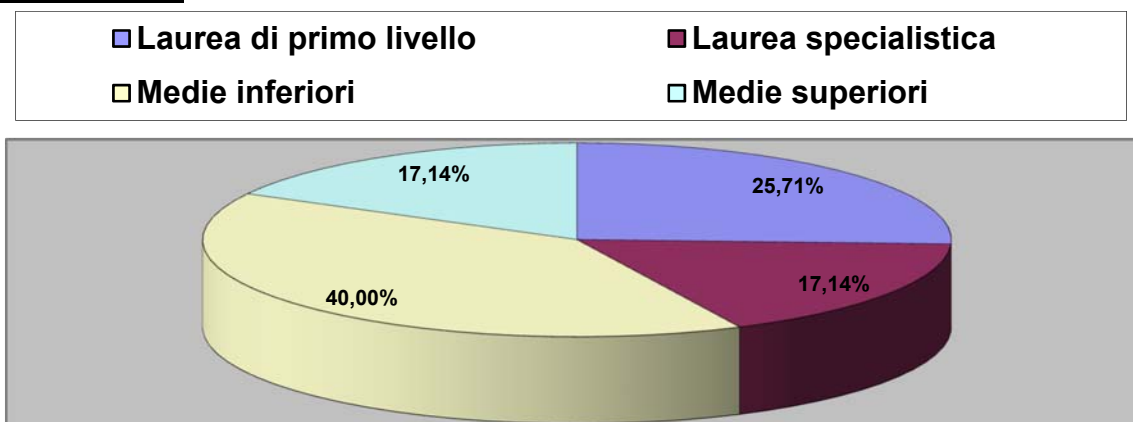
Una parte consistente, quasi la metà del 41% delle persone con anzianità inferiore ai 3 anni sono assunzioni legati all'avvio delle nuove attività del settore B e un altro 33% è dovuto alle sostituzioni del servizio residenziale CRM.



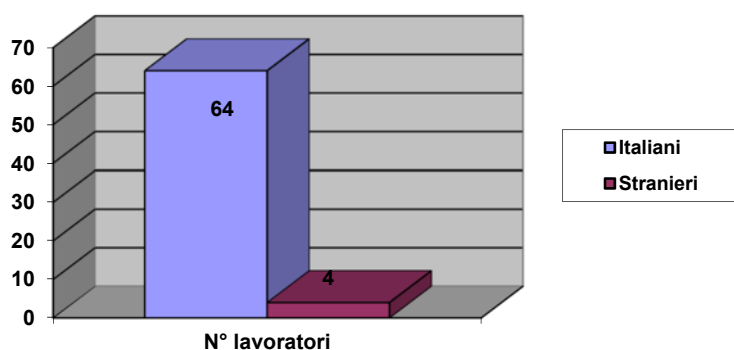
Età lavoratori



Titolo di studio

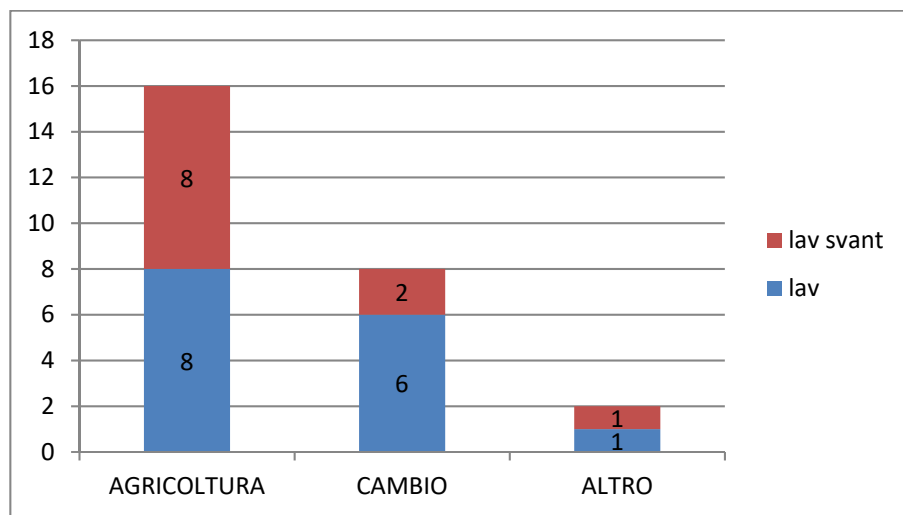


Cittadinanza



Lavoratori svantaggiati

Il settore B della cooperativa, nel corso del 2017 ha superato ampiamente il vincolo del 30% del rapporto normodotati/svantaggiati, previsto dalla legge, addirittura nel settore dell'Agricoltura il rapporto è del 100%.



Nell'Anno 2017 le 11 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 6.473 ore e hanno ricevuto un compenso economico di € 58.227,00

5.3 Rete sistema cooperativo

| | Forme di collaborazione |
|------------------------------------|--|
| CONFCOOPERATIVE | COMITATO SCIENTIFICO BIODISTRETTO - PARTECIPAZIONE A TAVOLO SALUTE MENTALE PROVINCIALE |
| BIODISTRETTO | PRESIDENZA BIODISTRETTO |
| PUGNO APERTO | SOCI - PARTECIPAZIONE ALLE ASSEMBLEE - COLLABORAZIONE SU PROGETTO DIURNO GORLE |
| COOPERATIVA DELLA COMUNITA' | SOCI - PARTECIPAZIONE AD ASSEMBLEE |
| COOPERATIVA ECOSVILUPPO | SOCI - PARTECIPAZIONE AD ASSEMBLEE |
| RETE AGRICOLTURA SOCIALE LOMBARDIA | DISTACCAMENTO PRESIDENTE IN QUALITA' DI COORDINATORE TERRITORIALE |
| CONSORZIO CITTA' APERTA | PARTECIPAZIONE A DIRIGENTI DI RETE E A TAVOLI TEMATICI |
| AMBITO BERGAMO | MEMBRO TAVOLO SALUTE MENTALE IN RAPPRESENTANZA DI CONFCOOPERATIVE |
| AMBITO VAL CAVALLINA | MEMBRO TAVOLO SALUTE MENTALE IN RAPPRESENTANZA DI CONFCOOPERATIVE |

5.4 Reti territoriali

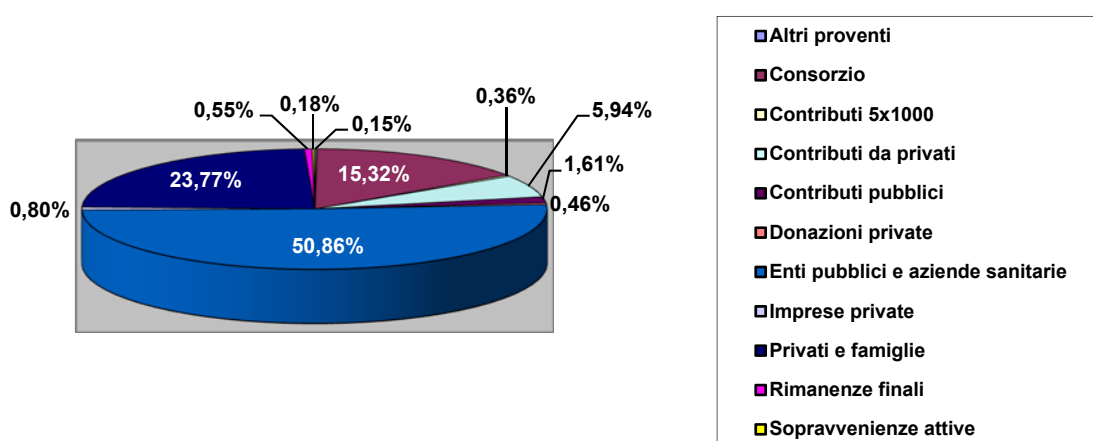
| | <i>Tipologia soggetto</i> | <i>Tipo di collaborazione</i> | <i>Forme di collaborazione</i> |
|--------------------------|---------------------------|-------------------------------|--|
| ATS | <i>Ente pubblico</i> | <i>Convenzione</i> | GESTIONE RESIDENZIALITA' ACCREDITATA - SALUTE MENTALE |
| ASST PAPA GIOVANNI XXIII | <i>Ente pubblico</i> | <i>Convenzione</i> | GESTIONE PROPEDEUTICA AL LAVORO PER L'AREA SALUTE MENTALE |
| COMUNE DI BERGAMO | <i>Ente pubblico</i> | <i>Convenzione</i> | GESTIONE ORTO DELLA BIODIVERSITA' |
| COMUNE DI CURNO | <i>Ente pubblico</i> | <i>Accordo</i> | COLLABORAZIONE PROGETTO LA MINIERA |
| SCUOLA PROFESSIONALE | <i>Fondazione</i> | <i>Accordo</i> | COLLABORAZIONE SU NOSTRI TERRENI PER FORMAZIONE PRATICA SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA |
| AGRISOCIAL | <i>Altro</i> | <i>Protocollo</i> | COSTITUZIONE DI RETE PER LA PROMOZIONE COMMERCIALE DEI PRODOTTI DA AGRICOLTURA SOCIALE |

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Privati e famiglie | 386.272 | 408.230 | 472.800 |
| Imprese private | 4.878 | 11.311 | 15.928 |
| Consorzio | 275.048 | 311.530 | 304.795 |
| Enti pubblici e aziende sanitarie | 1.016.650 | 1.108.714 | 1.011.664 |
| Contributi pubblici | 4.953 | 1.481 | 31.998 |
| Donazioni private | 7.690 | 11.050 | 9.057 |
| Rimanenze finali | 4.130 | 4.254 | 10.872 |
| Contributi da privati | 4.070 | 17.406 | 118.076 |
| Contributi 5x1000 | 7.123 | 8.676 | 7.083 |
| Sopravvenienze attive | 71.694 | | 3.618 |
| Altri proventi | 8.599 | 2.175 | 3.061 |
| Totale | € 1.791.107,00 | € 1.884.827,00 | € 1.988.952,00 |

Produzione ricchezza 2017



| | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Ammortamenti e accantonamenti | 84.410 | 99.689 | 120.461 |
| Fornitori di beni da economie esterne | 685.175 | 743.059 | 777.292 |
| Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci | 945 | 124 | 6.618 |
| Totale | € 770.530,00 | € 842.872,00 | € 904.371,00 |

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| Comunità territoriale | | | |
| Associazioni e soggetti del terzo settore | 350 | 18.200 | 17.950 |
| Totale | € 350,00 | € 18.200,00 | € 17.950,00 |
| Organizzazione/Impresa | | | |
| Utile di esercizio/perdita | 66.198 | 65.553 | 68.604 |
| Totale | € 66.198,00 | € 65.553,00 | € 68.604,00 |
| Enti pubblici | | | |
| Tasse | 9.566 | 1.966 | 3.299 |
| Totale | € 9.566,00 | € 1.966,00 | € 3.299,00 |
| Finanziatori | | | |
| Finanziatori ordinari | 4.480 | 3.194 | 1.548 |
| Finanziatori di sistema ed etici | 78.818 | | |
| Totale | € 83.298,00 | € 3.194,00 | € 1.548,00 |
| Lavoratori | | | |
| Dipendenti soci | 309.456 | 318.075 | 345.496 |
| Dipendenti non soci | 511.427 | 542.678 | 572.847 |
| Ristorni ai soci lavoratori | | 15.000 | |
| Parasubordinati | 11.808 | | |

| | | | |
|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Collaboratori | 120.672 | 138.938 | 146.855 |
| Occasionali | 24.421 | 19.295 | 17.636 |
| collaboratori soci | 18.126 | 26.840 | 35.066 |
| borse lavoro | 62.210 | 72.473 | 70.489 |
| Totale | € 1.058.120,00 | € 1.133.299,00 | € 1.188.389,00 |

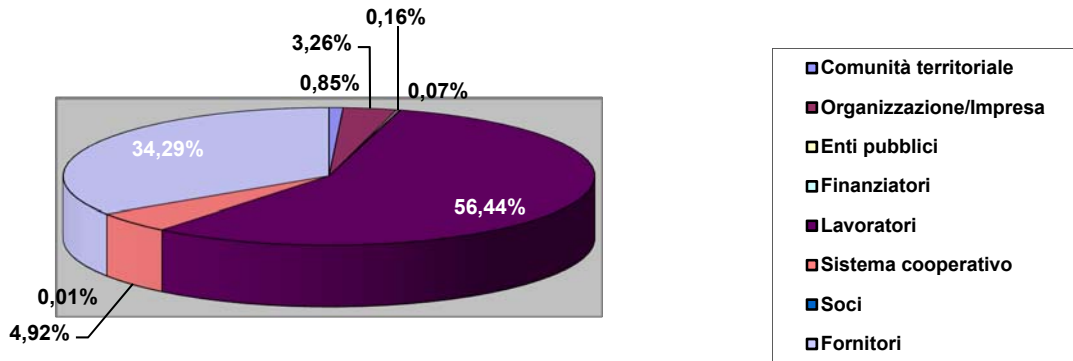
| | | | |
|----------------------------|--------------------|---------------------|---------------------|
| Sistema cooperativo | | | |
| Centrale cooperativa | 1.247 | 1.206 | 1.125 |
| Consorzi | 41.200 | 46.404 | 50.444 |
| Cooperative sociali | 56.791 | 71.123 | 51.952 |
| Totale | € 99.238,00 | € 118.733,00 | € 103.521,00 |

| | | | |
|--|---------------|--------------------|-----------------|
| Soci | | | |
| Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale | | 150 | 286 |
| Ristori destinati ai soci | | 15.000 | |
| Totale | € 0,00 | € 15.150,00 | € 286,00 |

| | | | |
|----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Fornitori | | | |
| Fornitori di beni | 269.849 | 266.824 | 290.799 |
| Fornitori di servizi | 370.088 | 422.297 | 431.151 |
| Totale | € 639.937,00 | € 689.121,00 | € 721.950,00 |

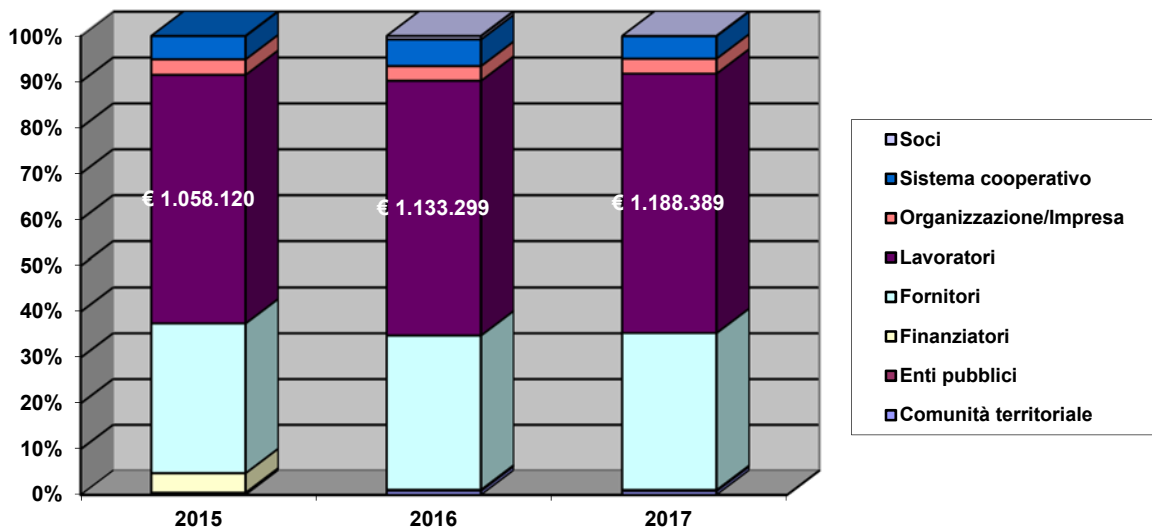
| | | | |
|---------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| TOTALE | € 1.956.707,00 | € 2.045.216,00 | € 2.105.547,00 |
|---------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|

Distribuzione valore aggiunto 2017



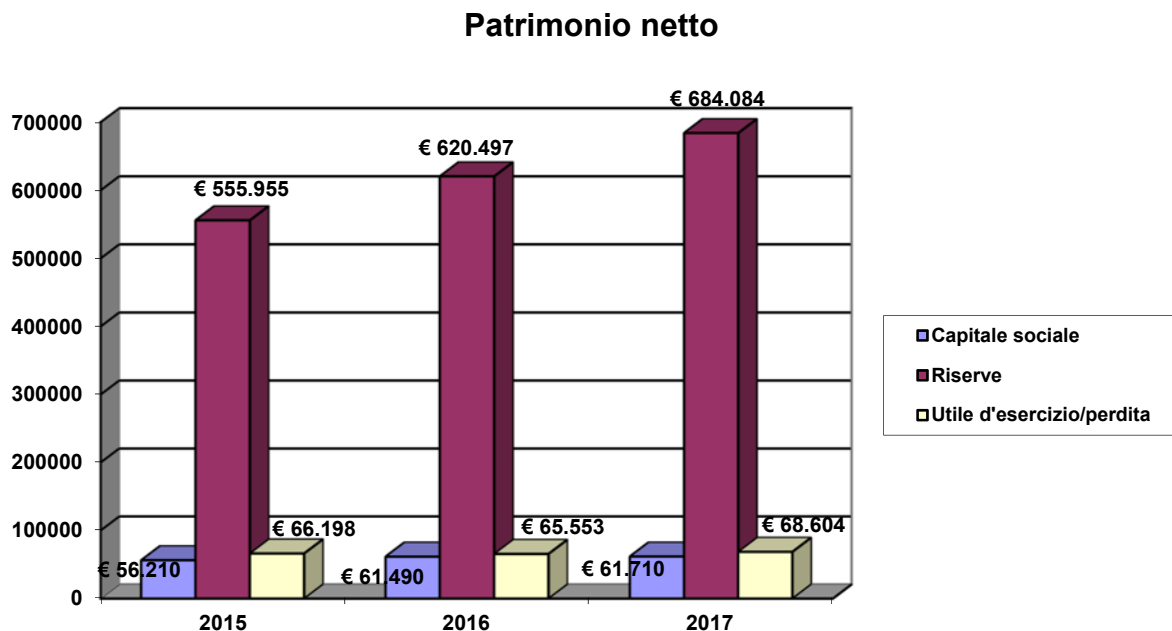
Risulta evidente dal grafico come i maggiori beneficiari del valore aggiunto, oltre il 56%, sono i lavoratori.

Distribuzione valore aggiunto nel tempo



Dalla distribuzione del valore aggiunto nel tempo si evince un costante incremento, negli ultimi tre anni, a favore dei lavoratori.

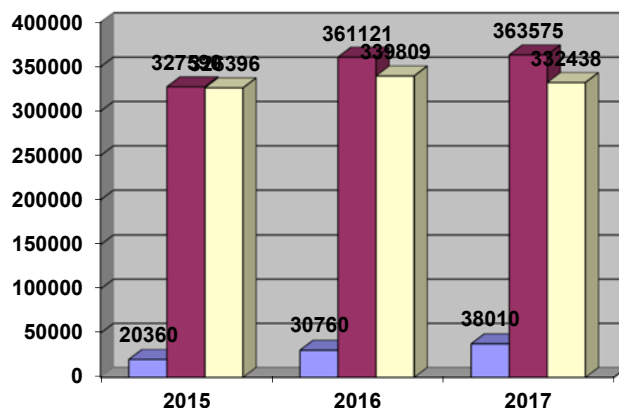
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



Anche la ricchezza patrimoniale prodotta dalla cooperativa mostra un incremento, seppure lieve, su tutte e tre le categorie prese in considerazione: capitale sociale; le riserve indivisibili; utile di esercizio.

6.4 Il patrimonio

Investimenti



■ Immobilizzazioni finanziarie

■ Immobilizzazioni immateriali

■ Immobilizzazioni materiali

7. PROSPETTIVE FUTURE

La crisi del paradigma socio economico che sta attraversando tutta l'Europa, Italia inclusa, costringe anche la cooperazione ad un ripensamento sul contributo da dare per la definizione di un nuovo modello di sviluppo.

Lo sviluppo al quale vogliamo contribuire è quello che valorizza le relazioni democratiche, inclusive e sostenibili del territorio. Da qualche anno Biplano ha implementato investimenti in risorse e pensiero nella direzione dell'Impresa Sociale di Comunità.

Per i prossimi anni Biplano sarà impegnata a contribuire ad uno Sviluppo Locale Sostenibile, dove il termine Sostenibilità non sarà solo nella sua accezione Economica ma anche Sociale e Ambientale.

Poter essere protagonisti di Sviluppo Locale Sostenibile implica una apertura al territorio e una capacità imprenditiva che superi la logica prestazionale e di dipendenza dall'Ente pubblico.

La nascita del settore B per Biplano è stata l'occasione per misurare la nostra capacità di stare su Mercati nuovi, diversi dal "quasi mercato" dei servizi pubblici.

Il percorso di trasformazione nella direzione di **Impresa Sociale di Comunità**, implica diversi cambiamenti: di tipo economico, di cultura organizzativa, di processi decisionali, di dimensioni. Gli sforzi fatti negli ultimi anni ci restituiscono l'inizio di un

percorso e allo stesso tempo la necessità di definire con maggiore determinazione le azioni da implementare.

7.1 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

- Ampliamento del gruppo di redazione.